

Comunicazione

Casella postale, CH-8022 Zurigo
Telefono +41 58 631 00 00
communications@snb.ch

Zurigo, 20 giugno 2024

Esame trimestrale del 20 giugno 2024 della situazione economica e monetaria

La Banca nazionale allenta la politica monetaria abbassando il tasso guida BNS all'1,25%

La Banca nazionale abbassa il tasso guida BNS di 0,25 punti percentuali all'1,25%. La modifica entrerà in vigore domani 21 giugno 2024. Gli averi a vista detenuti dalle banche presso la BNS saranno remunerati fino a un determinato limite al tasso guida BNS, quelli eccedenti tale limite a un tasso di interesse pari allo 0,75%. La Banca nazionale ribadisce inoltre la propria disponibilità ad agire all'occorrenza sul mercato dei cambi.

La pressione inflazionistica di fondo è ancora diminuita rispetto al trimestre precedente. Il taglio del tasso guida BNS di oggi permette alla Banca nazionale di mantenere condizioni monetarie adeguate. Essa continuerà a osservare attentamente l'evolversi della situazione e, se necessario, adeguerà la politica monetaria per far sì che l'inflazione a medio termine si mantenga nell'area di stabilità dei prezzi.

Dall'ultimo esame della situazione economica e monetaria l'inflazione è leggermente salita, attestandosi in maggio all'1,4%. A questo aumento ha contribuito in particolare l'accelerazione dei prezzi degli affitti, dei servizi turistici e dei prodotti petroliferi. Complessivamente, l'attuale livello di inflazione in Svizzera è determinato soprattutto dal rincaro dei servizi interni.

Tenuto conto dell'odierna riduzione del tasso guida, la nuova previsione condizionata di inflazione è simile a quella formulata in marzo. Nel più lungo periodo si situa lievemente al di sotto della previsione precedente. Ciò riflette una leggera diminuzione degli effetti di secondo impatto. La previsione condizionata di inflazione si attesta lungo l'intero orizzonte previsivo nell'area di stabilità dei prezzi (cfr. grafico). Nella media annua essa si colloca all'1,3% per il 2024, all'1,1% per il 2025 e all'1,0% per il 2026 (cfr. tabella). La previsione si basa sull'assunto che il tasso guida BNS rimanga pari all'1,25% lungo l'intero orizzonte previsivo.

Comunicato stampa

Senza la riduzione del tasso decisa quest'oggi, la previsione si attesterebbe a un livello più basso.

Nel primo trimestre di quest'anno l'economia mondiale ha registrato una crescita solida. Nei mesi scorsi l'inflazione ha evidenziato un andamento sostanzialmente piatto, continuando ad attestarsi, in molti paesi, su livelli superiori agli obiettivi delle banche centrali. Tuttavia, la pressione inflazionistica di fondo è ancora lievemente diminuita. In tale contesto, alcune banche centrali hanno allentato la propria politica monetaria, per la prima volta dall'inizio del ciclo di inasprimento due anni fa. Cionondimeno, la politica monetaria rimane restrittiva in molti paesi.

La pressione inflazionistica all'estero dovrebbe continuare a ridursi gradualmente nei prossimi trimestri. Al contempo, l'economia globale dovrebbe ritrovare un po' di vigore. Tuttavia, in un raffronto di più lungo periodo, per i prossimi trimestri la BNS prevede una crescita piuttosto moderata dell'attività economica globale.

Questo scenario per l'economia mondiale continua a essere soggetto a rischi significativi. In alcuni paesi l'inflazione potrebbe permanere accentuata più a lungo e richiedere quindi una politica monetaria più restrittiva di quanto atteso nello scenario di base. È altresì possibile che una recrudescenza delle tensioni geopolitiche comporti un indebolimento dell'andamento economico globale.

In Svizzera il prodotto interno lordo (PIL) ha segnato una crescita moderata nel primo trimestre di quest'anno. Il settore dei servizi ha proseguito la propria espansione, mentre la creazione di valore aggiunto nell'industria ha ristagnato. La disoccupazione ha continuato ad aumentare leggermente. Il grado di utilizzo delle capacità produttive complessive dell'economia si trovava nella norma.

Nei prossimi trimestri la crescita moderata dovrebbe proseguire. Per l'anno in corso la BNS si aspetta un aumento del PIL di circa l'1%. In questo contesto è probabile che la disoccupazione continui a salire leggermente e che il livello di utilizzo delle capacità produttive diminuisca in lieve misura. A medio termine l'evoluzione economica dovrebbe gradualmente migliorare, sostenuta da una domanda estera un po' più vigorosa. Per il 2025 la BNS si attende attualmente un tasso di crescita di circa l'1,5%.

Analogamente alle previsioni per l'estero, anche quelle per la Svizzera sono soggette a una significativa incertezza. La principale fonte di rischio è costituita dagli sviluppi a livello internazionale.

Sul mercato ipotecario e immobiliare la dinamica negli ultimi trimestri è risultata più debole rispetto agli scorsi anni. Ciò malgrado, le vulnerabilità su questi mercati persistono.

Maggiori dettagli sulla decisione di politica monetaria si trovano nelle [Considerazioni introduttive della Direzione generale](#).

Comunicato stampa

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL GIUGNO 2024

Variazione percentuale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo rispetto all'anno precedente



Fonti: BNS e UST.

INFLAZIONE OSSERVATA, GIUGNO 2024

	2021				2022				2023				2024				2021	2022	2023
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Inflazione	-0,4	0,5	0,8	1,4	2,1	3,0	3,4	2,9	3,2	2,1	1,6	1,6	1,2				0,6	2,8	2,1

Fonte: UST.

PREVISIONE CONDIZIONATA DI INFLAZIONE DEL GIUGNO 2024

	2024				2025				2026				2027				2024	2025	2026
	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.	1° tr.	2° tr.	3° tr.	4° tr.			
Previsione del marzo 2024, tasso guida BNS 1,5%	1,2	1,4	1,5	1,4	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,1	1,1					1,4	1,2	1,1
Previsione del giugno 2024, tasso guida BNS 1,25%		1,4	1,5	1,4	1,2	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0				1,3	1,1	1,0

Fonte: BNS.